

MALTEMPO: ENEL RISARCISCE 300 MILA ABRUZZESI PER BLACK OUT

26 Agosto 2015



TERAMO – Sono circa 300 mila gli abruzzesi, corrispondenti a 120 mila utenze nominali e oltre 200 Comuni, i beneficiari del rimborso record complessivo, pari a 26 milioni di euro, che Enel sta effettuando in questi giorni a seguito dei black-out di energia elettrica verificatisi durante l'ondata di maltempo che ha colpito ampie zone del territorio dal 5 al 7 marzo scorso.

Da tre settimane circa, infatti, i cittadini aventi diritto stanno ricevendo puntuali e specifici assegni circolari per rimborsi pari a 7 milioni e 486 mila euro in provincia di Teramo, 7 milioni e 818 mila euro in provincia di Chieti, 9 milioni e 141 mila euro in provincia di Pescara e 1 milione e 89 mila euro in quella dell'Aquila, l'unica ad essere stata interessata marginalmente dagli eventi calamitosi del marzo scorso.

Nei tre giorni di piena emergenza meteo, 120 mila utenze Enel, dislocate in oltre 200 comuni abruzzesi, hanno subito interruzioni dell'erogazione di energia anche per più di 24 ore.

In alcuni casi l'interruzione del servizio è durata diversi giorni.

Questa mattina, a Pescara, in Regione, nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno preso parte il presidente della Giunta regionale, Luciano D'Alfonso, l'assessore alla Protezione Civile, Mario Mazzocca, il responsabile Rete elettrica Area Centro dell'Enel, Eugenio Di Marino, e' stato fatto il punto sui risultati dell'attività congiunta Regione-Enel.

“Vanno messi in evidenza due aspetti fondamentali – ha sottolineato D'Alfonso – in primis quello legato alla debolezza infrastrutturale della rete elettrica regionale che, però, si trasformerà presto in competitività' infrastrutturale a seguito del corposo piano degli investimenti Enel 2015-2019, pari a 220 milioni di euro, relativo all'Abruzzo.

Il secondo riguarda l'immediatezza dei rimborsi a cittadini e imprese e la pervasività con cui tale ristoro economico sta coprendo le utenze interessate.

Basti pensare – ha aggiunto il Presidente – che i 26 milioni di euro previsti riguardano anche i proprietari di seconde abitazioni”